



# RAVENNA E PROVINCIA



SPORT IN MEZZO ALLA NATURA

## In duecento in canoa per la discesa dei Fiumi Uniti

Comprese anche la camminata, i percorsi in bici e gastronomico sfiorate le 500 adesioni

### RAVENNA

Duecento lungo in fiume in canoa, sup e dragon boat, altri 100 sull'argine, per la camminata, e una cinquantina per la passeggiata, e al ristoro finale con organizzatori accompagnatori, si è arrivati a 500. Il maltempo della vigilia non ha guastato la festa per "La discesa dei Fiumi Uniti" andata in scena per la sua terza edizione nel fine settimana, per iniziativa di Trail Romagna e Canoa Uisp Ravenna.

A scendere in acqua in canoa, fra gli altri, anche la senatrice e pluricampionessa Josefa Idem, Cristina Mazzavillani Muti, presidente del Ravenna Festival, il vicesindaco Eugenio Fusignani in coppia con la consigliera comunale Chiara Francesconi e l'inedito equipaggio formato dagli assessori Federica del Conte e Roberto Fagnani.

Tre le partenze nei luoghi simbolo del fiume: Chiusa San

Marco, Ponte Nuovo e Chiusa Rasponi, mentre da Lido di Dante è partita "Passeggiando assaggiando", un percorso gastronomico di 8 km tra argini e capanni per apprezzare il cibo della tradizione. Pietro Barberini ha guidato invece la pedalata tematica sulla storia della bonifica con "In bici tra terra e acque" (tra scariolanti, mostre, canali, chiuse e idrovore) che ha preso in via alle 9.30 dallo Chalet dei Giardini Pubblici.

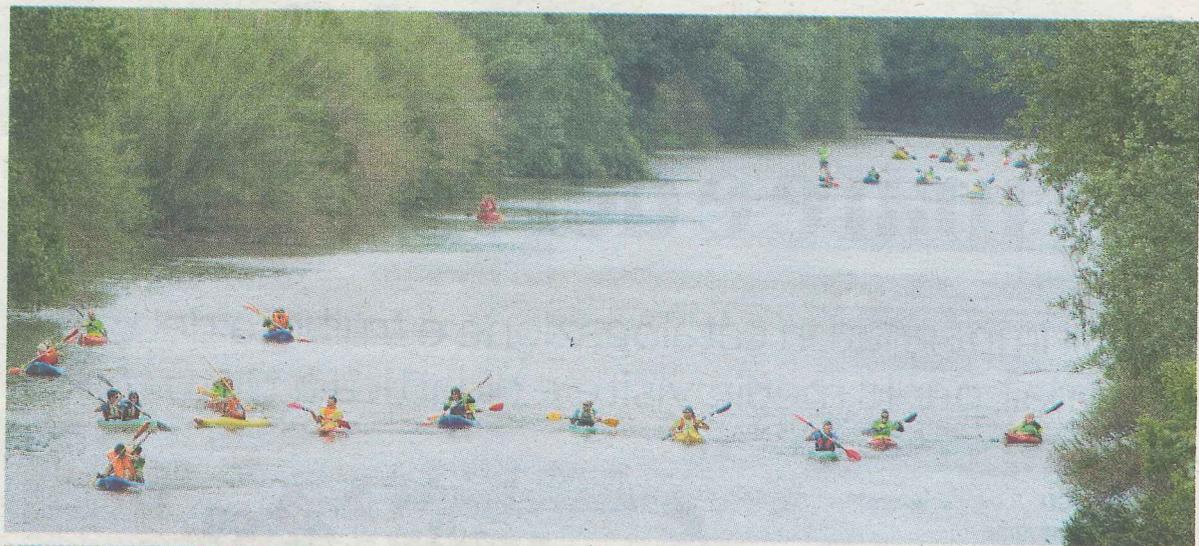
**IN ACQUA ANCHE ASSESSORI, SEFI IDEM E CRISTINA MUTI**

Ravenna Festival ha curato il finale musicale, prima tra i capanni, poi nel palco di Lido di Dante, con protagonisti il duo Primo Montanari, fisarmonica e Michele

Carnevali, ocarina in momenti dedicati alle sonorità romagnole.

Come cuore pulsante dell'evento è stato scelto quest'anno Lido di Dante, una località sempre più rivolta al turismo naturalistico e sportivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto veduta d'insieme delle canoe e sup nei Fiumi Uniti. Sotto da sinistra l'equipaggio Del Conte-Fagnani, assessori, Cristina Muti prima della partenza e l'equipaggio Francesconi-Fusignani FOTO MASSIMO FIORENTINI

## Ravenna

“CARETTA CARETTA” LIBERATE A LIDO DI CLASSE E DI DANTE

# Nicoletta e Tempesta ritornano in mare aperto

Recuperate nei mesi scorsi, sono state curate all'“Ospedale delle tartarughe” di Riccione

## RAVENNA

Si chiamano Nicoletta e Tempesta, una piccola di 5-6 anni la prima, un'adulta di almeno vent'anni la seconda. Sono le tue tartarughe – esemplari di *Caretta caretta* – liberate ieri rispettivamente a Lido di Classe e a Lido di Dante dagli operatori della Fondazione Cetacea, fra la curiosità e l'entusiasmo delle tante persone presenti in spiaggia.

Nicoletta, 38 centimetri di lunghezza del carapace, era stata recuperata da un pescatore il 6 novembre scorso. Era rimasta intrappolata nelle reti a strascico ed era in pessime condizioni, colpita anche da un'infezione.

Dopo mesi di cure nell'Ospedale delle tartarughe di Riccione, ieri ha potuto raggiungere di nuovo il mare.

Tempesta invece si è guadagnata questo nome essendosi dimostrata – anche per le ragguardevoli dimensioni: 63 chili di peso per 83 centimetri di lunghezza del carapace – difficile da gestire sull'imbarcazione che l'ha tratta in salvo, il 19 aprile scorso. Era in buone condizioni generali ma molto affaticata: ma è bastato un mese di cure da parte della Fondazione cetacea per recuperare appieno ed essere pronta per prendere di nuovo il largo.

